



AREA SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE SETTORE 6 – SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI – QUARTIERI E PARTECIPAZIONE SERVIZIO: SOCIALI

REGISTRO DI SETTORE N. 418
REGISTRO GENERALE N. 3269
IN DATA 18-12-2023

UFFICIO: SOCIALI

Oggetto: ACCOGLIENZA DI MINORE PRESSO COMUNITÀ IN REGIME RESIDENZIALE CIG: Z833DB4262IMPEGNO DI SPESA EURO 4.948,13.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- La legge L. 184/83, così come modificata dalla L.149/2001, prevede che il minore temporaneamente privato del suo ambiente familiare può essere affidato ad una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione o l'inserimento in Comunità Educativa in quei casi particolari, per l'età e/o per le problematiche inerenti alle condizioni e ai vissuti del minore stesso;
- La Legge Regionale n°. 34 del 14 dicembre 2004 e la circolare della Regione Lombardia n. 35 del 6 novembre 2007 e la Legge Regionale n. 19 del 24/12/2013 prevedono che i comuni sostengano gli oneri per l'ospitalità in strutture residenziali per i minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- L'art. 4 comma 1 lett. c della Legge Regionale n. 19 del 21 dicembre 2013 stabilisce quanto segue: *“per i minori la residenza o la dimora di riferimento ai fini dell'imputazione degli oneri di cui al comma 7 è quella del genitore o dei genitori titolari della relativa potestà. Nel caso in cui la potestà sia esercitata da un tutore, gli oneri sono a carico del comune in cui il genitore o i genitori, titolari della relativa potestà alla data di nomina del tutore, risiedono. Nel caso in cui i genitori, titolari della relativa potestà alla data di nomina del tutore, risiedano in comuni diversi, gli oneri sono a carico di entrambi i comuni in parti uguali”*;
- Il vigente *Regolamento per l'accesso e la fruizione delle prestazioni sociali e per il sistema di compartecipazione – ai sensi del D.P.C.M. 159/2013* prevede che *“Il Comune, nell'ambito delle attività poste in essere a tutela di minori in carico al Servizio Tutela minori e famiglie, quale ultima risposta possibile, in mancanza di soluzioni alternative validamente perseguitibili, prevede l'inserimento del minore e/o di madre e figli in Comunità Educative”*;
- L'art. 40.6 del vigente Regolamento per l'accesso e la fruizione delle prestazioni sociali e per il sistema di compartecipazione – ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 stabilisce che *“I genitori degli*

*utenti sono tenuti a concorrere al costo del servizio erogato secondo le percentuali di
compartecipazione ed i limiti I.S.E.E. ...”;*

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni in parola non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Atteso:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006.

Precisato che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un

inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Preso atto che l'inserimento in Comunità del minore si è reso necessario in via d'urgenza e come pronto intervento.

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: "Accoglienza minore in Comunità residenziale";
- Importo del contratto: Euro 4.712,50 oltre IVA nella misura intera di legge ovvero Euro 4.948,13 al lordo dell'IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

Dato atto che :

- le Cooperative che hanno aderito all'Accordo Quadro Multilotto aggiudicato, non hanno posti disponibili ad accogliere il minore di cui sopra.

Vista la necessità del Comune di Como di procedere all'accoglienza del minore:

- si è provveduto a richiedere preventivo alla Comunità "SOS VILLAGGI DEI BAMBINI" via Piave 110 21047 Saronno (VA) P.IVA 01727960120 (codice fornitore 100615)
- in data 06/12/2023 a mezzo PEC è pervenuto il preventivo da "SOS VILLAGGI DEI BAMBINI" via Piave 110 21047 Saronno (VA) P.IVA 01727960120 (codice fornitore 100615) .

Ritenuto pertanto

- di affidare il servizio alla Comunità "SOS VILLAGGI DEI BAMBINI" via Piave 110 21047 Saronno (VA) P.IVA 01727960120 (codice fornitore 100615), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguiti dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per un importo di Euro 4.712,50 oltre IVA nella misura intera di legge ovvero Euro 4.948,13 al lordo dell'IVA così suddiviso:
 - Euro 2.493,75 all'esercizio 2023
 - Euro 2.454,38 all'esercizio 2024.
- di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 183 c. 6 lett. a) del Tuel in quanto l'intervento è necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali del Settore.

Visti:

- gli artt. 107, 183, 191, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché l'art. 9.e del Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 "Linee guida Garante della privacy";
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice degli Appalti";

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successivi aggiornamenti relativo al Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- decreto Sindacale n. 18 del 28.04.2023 sono stati attribuiti i nuovi incarichi di direzione delle strutture organizzative dell'Ente, con effetto dal 1° maggio 2023, conseguentemente all'approvazione della nuova struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 137 del 27.04.2023;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 11.10.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di programmazione relativo al triennio 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 20.12.2022 ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023- 2025 e del Bilancio finanziario del triennio 2023 -2025 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 20.01.2023 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023 – 2025";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20.11.2023 ad oggetto "Variazione al Bilancio Finanziario 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000".

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 107 del Vigente Statuto, nonché dell'art.18 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Attestata la compatibilità monetaria, ossia la possibilità reale di effettuare il pagamento derivante dal presente provvedimento in quanto in linea con i programmi dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009.

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 11, c.2 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli, e ritenuto di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità.

D E T E R M I N A

- 1)Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2)Di affidare la gestione di interventi di accoglienza in regime residenziale di un minore presso "SOS VILLAGGI DEI BAMBINI" via Piave 110 21047 Saronno (VA) P.IVA 01727960120 (codice fornitore 100615) verso un importo complessivo di € 4.948,13 al lordo dell'IVA
- 3)di assumere l'impegno di spesa di € 4.948,13 per il pagamento "SOS VILLAGGI DEI BAMBINI" via Piave 110 21047 Saronno (VA) P.IVA 01727960120 (codice fornitore 100615) della retta di accoglienza della minore di che trattasi;
- 4)di imputare la relativa spesa come segue:

Anno	Spesa	Missione	U Cod bilancio	Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo	Esig.tà	Codice fornitore	Cig
2023	X	12_01	1.03.02.15.008	11201030635	ricovero minori presso istituti	2.493,75	31/12/2023	100615	Z833DB4262

2024	X	12_01	1.03.02.15.008	11201030635	ricovero minori presso istituti	2.454,38	31/12/2024	100615	Z833DB4262
------	---	-------	----------------	-------------	--	----------	------------	--------	------------

Il Direttore

Dott.ssa Maria Antonietta Luciani

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



AREA SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE SETTORE 6 – SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI – QUARTIERI E PARTECIPAZIONE SERVIZIO: SOCIALI

REGISTRO DI SETTORE N. 418
REGISTRO GENERALE N. 3269
IN DATA 18-12-2023

UFFICIO: SOCIALI

Oggetto: ACCOGLIENZA DI MINORE PRESSO COMUNITA' IN REGIME RESIDENZIALE CIG: Z833DB4262IMPEGNO DI SPESA EURO 4.948,13.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 147bis del d.Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile in merito al presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000, si rilascia il visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa di cui al presente atto.

Con riferimento al presente atto sono state effettuate le seguenti registrazioni contabili:

Impegno N. 2448 del 18-12-2023	
Capitolo 1120103 / Articolo 635	
Importo 2023	Euro 2.493,75
Importo 2024	Euro 2.454,38

Lì, 18-12-2023

Il Direttore del Settore Servizi Finanziari

Rosella Barneschi

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*